

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 391 del 27/03/2017

Seduta Num. 12

Questo lunedì 27 **del mese di** marzo
dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Caselli Simona	Assessore
3) Costi Palma	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Mezzetti Massimo	Assessore
6) Petitti Emma	Assessore
7) Venturi Sergio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2017/320 del 06/03/2017

Struttura proponente: SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE
CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: APPROVAZIONE DEI CRITERI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE
DEGLI IMPORTI AGLI ENTI GESTORI IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI DA
EFFETTUARE NEL PATRIMONIO INDISPONIBILE FORESTALE REGIONALE
NELL'ANNO 2017.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il Patrimonio indisponibile forestale di proprietà della Regione Emilia-Romagna (in seguito indicato come "Patrimonio forestale") è un insieme di proprietà pubbliche, composto prevalentemente da aree di elevato valore ambientale, paesaggistico, culturale e turistico-ricreativo;
- la L.R. n. 17/1993 e ss.mm.ii., di soppressione dell'Azienda Regionale delle Foreste dell'Emilia-Romagna, prevede all'art. 2 l'attribuzione delle funzioni tecnico-amministrative e di tutela dei beni silvo-pastorali appartenenti al Patrimonio forestale già esercitate dalla soppressa A.R.F., ai Parchi Nazionali, agli Enti per la Gestione per i Parchi e la Biodiversità e alle Unioni di Comuni;
- ai sensi dell'art 2 della citata L.R. 17/1993 e ss.mm.ii., gli interventi da attuare nel Patrimonio forestale sono realizzati dagli Enti competenti per territorio e che per la realizzazione delle suddette funzioni sono loro riconosciuti appositi finanziamenti;
- i provvedimenti di affidamento del Patrimonio forestale sono stati al momento assunti in forma di convenzione per le porzioni di patrimonio ricadenti nei territori di competenza a favore dei seguenti Enti:
 - Unione dei Comuni Valli del Taro e del Ceno;
 - Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano;
 - Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale;
 - Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale;
 - Unione della Romagna Faentina;
 - Unione della Romagna Forlivese;

Considerato che:

- le aree che costituiscono il Patrimonio forestale sono tra l'altro soggette a significativi flussi turistici che determinano il pericolo di incendi boschivi, soprattutto nei periodi dell'anno maggiormente siccitosi;
- le strutture forestali del Patrimonio indisponibile regionale devono essere mantenute e gestite innanzitutto per il miglioramento della biodiversità, per favorire l'assetto idrogeologico dei versanti, per la loro utilizzazione produttiva e per garantire la loro fruizione;
- è necessario garantire interventi volti a prevenire le calamità naturali ed in particolare gli incendi boschivi;

Dato atto che gli interventi posti in essere nel Patrimonio forestale fino ad oggi hanno assicurato l'evoluzione di soprassuoli boschivi verso strutture a minore rischio di incendi e che tali interventi hanno consentito, tra l'altro, di mantenere efficiente un'importante rete viaria forestale, estremamente funzionale anche per la prevenzione e il pronto intervento contro gli incendi stessi, considerando inoltre che spesso il difficile accesso a tali aree, data la loro estensione e collocazione territoriale, può limitare tempestivi interventi di soccorso e spegnimento;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 12 luglio 2016, n. 80 "Piano Forestale Regionale 2014-2020 ai sensi del D.lgs. 227/2001 e della L.R. 20/2000. (Proposta della Giunta regionale in data 22 marzo 2016, n. 367)
- la D.G.R. n. 917 del 02/07/2012, recante "Approvazione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex l.353/00. periodo 2012-2016";
- la D.G.R. n. 2319 del 21/12/2016, recante "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. 353/00 - periodo 2012-2016 - proroga validità al 30 giugno 2017";

Ritenuto necessario assicurare la continuità delle attività già svolte dalla soppressa Azienda Regionale delle Foreste ed in seguito dagli Enti di gestione del Patrimonio

forestale, garantendo la necessaria disponibilità finanziaria;

Dato atto che al fine di determinare gli importi attribuibili per la gestione del Patrimonio forestale agli Enti di cui sopra, vengono individuati i seguenti criteri:

- superficie di Patrimonio forestale in gestione a ciascun Ente;
- somma fissa pro capite di 7.000,00 Euro;

Dato inoltre atto che, nel limite degli importi attribuiti dall'applicazione dei sopra citati criteri, dovrà essere data priorità alle sotto elencate tipologie di intervento utili ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale dei complessi demaniali, a ridurre il rischio di incendio boschivo, per la tutela e la conservazione del patrimonio forestale regionale e per la sicurezza e l'incolumità dei fruitori:

- interventi per prevenzione incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici;
- interventi di ripristino nelle superfici particolarmente danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici;
- manutenzione straordinaria di opere infrastrutturali (viabilità, sentieristica, ecc.)
- altre opere di difesa del suolo e di regimentazione del ciclo delle acque;
- altri miglioramenti selvicolturali e dei complessi agropastorali;
- interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili;

Dato atto che:

- il Servizio regionale competente deve predisporre il programma di interventi nel Patrimonio forestale, sulla base dei sopra citati criteri e dell'analisi degli effettivi i fabbisogni del territorio nonché delle schede programmatiche degli interventi, corredate dai relativi cronoprogrammi delle attività, inviate dagli Enti gestori

del Patrimonio forestale;

- per il finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria nel Patrimonio forestale per l'anno 2017 è stato previsto uno stanziamento di Euro 329.000,00 sul capitolo 14425 "Spese per la manutenzione straordinaria del Patrimonio forestale regionale - attività ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993 n. 17)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2338/2016;
- per l'anno 2017 i sopracitati Enti dovranno presentare per le opportune valutazioni al competente Servizio regionale, entro il 20/04/2017, le schede programmatiche degli interventi, corredate da idonea cartografia CTR ed i relativi cronoprogrammi;
- gli Enti di cui sopra, in fase di predisposizione delle schede programmatiche degli interventi e dei relativi cronoprogrammi delle attività da realizzare con le risorse finanziarie in argomento dovranno tenere conto della seguente suddivisione delle risorse finanziarie quantificate, in relazione ai criteri individuati, attenendosi alle tipologie di intervento di cui sopra e alle entità di seguito elencate:

Ente	Cap. 14425 "Spese per la manutenzione straordinaria del Patrimonio forestale regionale - attività ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993 n. 17)"
Unione dei Comuni Valli del Taro e del Ceno	Euro 10.859,91
Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano	Euro 37.235,33
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	Euro 34.427,02
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale	Euro 26.909,10
Unione della Romagna Faentina	Euro 20.691,62

- le risorse attinenti al "Bosco Panfilia" di Sant'Agostino (FE) saranno attribuite successivamente all'individuazione dell'Ente gestore di tale complesso forestale demaniale;
- gli interventi che saranno ammessi a finanziamento dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre 2017 e rendicontati entro il 31 marzo 2108;

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 25 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2017";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 (Legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la D.G.R. n. 2338 del 21 dicembre 2016 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 - 2019";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 15/11/2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle LL.RR. n. 31/77 e n. 4/72" per quanto applicabile;
- la legge 13 agosto 2010, n.136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4 recante "Linee guida in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche";

- il D.lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica) e successive modifiche e integrazioni predisposto dall'Istituto Nazionale di Statistica e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2013;
- l'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione";
- la determinazione n. 1524 del 07/02/2017 recante "Conferimento di un incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Richiamate infine le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29/12/2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 2189 del 21/12/2015 ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 56 del 25/01/2016 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n. 270 del 29/02/2016 ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28/04/2016 ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16/05/2016 ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 del 11/07/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 89 del 30/01/2017 recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile e Politiche Ambientali e della Montagna;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare i sotto elencati criteri di riferimento per la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare agli Enti gestori in relazione agli interventi di manutenzione straordinaria da effettuare nel patrimonio indisponibile forestale regionale:
 - superficie di Patrimonio forestale in gestione all'Ente;
 - somma fissa pro capite di 7.000,00 Euro;
- 2) di stabilire che, nel limite degli importi quantificati sulla base dei sopra citati criteri, dovrà essere data priorità alle sotto elencate tipologie di intervento

utili per accrescere la resilienza ed il pregio ambientale delle foreste, per ridurre il rischio di incendio boschivo, per la tutela e la conservazione del patrimonio forestale regionale e per la sicurezza e l'incolumità dei fruitori:

- interventi per la prevenzione di incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici;
 - interventi di ripristino nelle superfici particolarmente danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici;
 - manutenzione straordinaria di opere infrastrutturali (viabilità, sentieristica, ecc.)
 - altre opere di difesa del suolo e di regimentazione del ciclo delle acque;
 - altri miglioramenti selvicolturali e dei complessi agro-pastorali;
 - interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili;
- 3) di approvare la scheda tecnica progettuale degli interventi, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente a provvedimento;
- 4) di stabilire inoltre che:
- gli importi attribuiti per l'esercizio delle funzioni da realizzarsi da parte degli Enti gestori del Patrimonio forestale sono a fianco degli stessi riportati, così come di seguito elencato:

Ente	Cap. 14425 "Spese per la manutenzione straordinaria del Patrimonio forestale regionale - attività ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993 n. 17)"
Unione dei Comuni Valli del Taro e del Ceno	Euro 10.859,91
Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano	Euro 37.235,33

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	Euro 34.427,02
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale	Euro 26.909,10
Unione della Romagna Faentina	Euro 20.691,62
Unione della Romagna Forlivese	Euro 191.254,66

dando atto che gli stessi sono comprensivi degli oneri derivanti dall'applicazione del "Piano per la sicurezza", delle spese I.V.A. degli oneri di gestione e delle spese tecniche e generali riconosciute fino ad un massimo del 10% sull'importo dei lavori eseguiti;

- le risorse attinenti al "Bosco Panfilia" di Sant'Agostino (FE) saranno attribuite successivamente all'individuazione dell'Ente gestore di tale complesso forestale demaniale
- gli Enti gestori del Patrimonio forestale dovranno presentare al Servizio regionale competente le schede programmatiche degli interventi, corredate da idonea cartografia CTR, ed i relativi cronoprogrammi delle attività entro il 20/04/2017;
- successivamente al ricevimento delle sopra menzionate schede programmatiche degli interventi e dei relativi cronoprogrammi delle attività, il Direttore Generale competente in materia, con proprio atto formale, procederà all'approvazione del Programma ed all'impegno delle risorse per il relativo finanziamento;
- nella predisposizione e nella realizzazione delle schede programmatiche degli interventi, gli Enti gestori si attengano alle seguenti indicazioni:
 - a) congruità dei prezzi utilizzati rispetto allo specifico Prezzario Regionale per opere forestali in vigore, ovvero, motivazioni tecnico-economiche dell'eventuale applicazione di prezzi difformi;
 - b) conformità delle opere agli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti;

- c) compatibilità con le norme di salvaguardia ambientale per la tutela delle aree pSIC (Siti di Importanza Comunitaria) e pZPS (Zone di Protezione Speciale), individuate in applicazione delle Direttive Comunitarie n. 92/43/CEE e n. 749/79/CEE;
 - d) impegno alla custodia ed alla conservazione delle opere realizzate;
- le risorse finanziarie quantificate sulla base dei criteri sopra indicati pari a Euro 321.377,64 trovano copertura sul capitolo 14425 "Spese per la manutenzione straordinaria del Patrimonio forestale regionale - attività ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993 n. 17)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2338/2016 che presenta la necessaria disponibilità;
 - gli interventi che saranno ammessi a finanziamento dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre 2017 e rendicontati entro il 31 marzo 2018;
- 6) di stabilire infine che:
- la Regione Emilia-Romagna si riserva la facoltà di provvedere all'attuazione di controlli amministrativi e tecnici, anche sul territorio, per verificare la rispondenza delle opere realizzate con gli obiettivi e le tipologie previste; ove, a seguito dei controlli sopracitati, emergessero significative differenze rispetto agli obiettivi e alle tipologie d'intervento previste o risultassero non rispettate le procedure, le normative, le modalità esecutive nonché quant'altro attestato all'atto della presentazione della richiesta di saldo, si provvederà alla contestuale riduzione della somma da erogare;
 - gli Enti gestori sono ritenuti responsabili di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SCHEDA PROGRAMMATICA DEGLI INTERVENTI DA ESEGUIRE ALL'INTERNO DEL
PATRIMONIO INDISPONIBILE FORESTALE REGIONALE (DEMANIO)

DATI AMMINISTRATIVI

Ente _____

Comune _____ Località _____

Riferimenti cartografici CTR 1:10.000 _____

Delib./ Anno / N. Scheda Cod. sub-proge 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6

A Intervento selvicolturale B Viabilità forestale

C Recupero ambientale D Sistemazione idraulico-forestale

DATI TECNICI

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Consolidamento versante	<input type="checkbox"/>	Difesa spondale	<input type="checkbox"/>
Regimazione idraulica	<input type="checkbox"/>	Recupero ambientale	<input type="checkbox"/>
Viabilità forestale	<input type="checkbox"/>	Conversione	<input type="checkbox"/>
Diradamento	<input type="checkbox"/>	Spalcatura	<input type="checkbox"/>
Cure colturali	<input type="checkbox"/>	Rimboschimento	<input type="checkbox"/>
Risarcimento	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="text"/>

AMBITO DI INTERVENTO

Parco	<input type="checkbox"/>	P.T.P.R./ P.T.C.P	<input type="text"/>	S.I.C./Z.P.S. **	<input type="checkbox"/>
Area protetta *					
Riserva naturale	<input type="checkbox"/>				
Corso d'acqua	<input type="checkbox"/>	Zona umida	<input type="checkbox"/>	Infrastruttura viaria	<input type="checkbox"/>
Cava	<input type="checkbox"/>	Discarica	<input type="checkbox"/>	Versante	<input type="checkbox"/>
Piano di assestamento /gestione	<input type="checkbox"/>	Approvato con determinazione regionale n. _____ del _____			
Altro	<input type="text"/>	Superficie:	<input type="text"/>	Lunghezza:	<input type="text"/>

* Allegare nulla osta dell'Ente Gestore

** Allegare valutazione di incidenza (solo se in area Rete Natura 2000 senza piano di assestamento/gestione)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/320

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/320

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 391 del 27/03/2017

Seduta Num. 12

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi